

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 4 febbraio 2026

VERBALE

Il giorno **mercoledì 4 febbraio 2026** alle ore 15:00 presso la sede di McArthurGlen Designer Outlet a Noventa di Piave si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute del 26.11.2025 e del 10.12.2025;
2. quote di contribuzione anno 2026;
3. parchi agrivoltaici;
4. proposta di gestione Ecomuseo Aquae per il triennio 2026/28;
5. revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari;
6. Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale: attività e prospettive;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione del Sindaco del Comune di Jesolo.

Dalle ore 15:30 e per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, sono presenti l'avv. Petra Giacomini e il dott. agr. for. Michele Marchesin; dalle ore 16:30 e per la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, sono infine presenti il Vicepresidente della Regione Veneto Lucas Pavanetto e i Consiglieri regionali Flavio Baldan, Francesco Calzavara, Rosanna Conte e Roberta Vianello.

Partecipa inoltre il Direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro, che verbalizza i lavori della seduta.

Presiede la seduta il Presidente Alberto Teso, che, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15:10.

Introduce il Presidente Teso che ringrazia e saluta il manager dell'Outlet Fabio Rinaldi per la disponibilità e l'accoglienza riservata e per l'occasione di confronto che potrà permettere l'avvio anche di ulteriori momenti di collaborazione su temi di interesse condiviso per il territorio.

Fabio Rinaldi, Direttore del McArthurGlen Designer Outlet, saluta e ringrazia per aver scelto la sede dell'incontro e ringrazia lo staff che ne ha permesso la realizzazione.

Marian (Sindaco di Noventa di Piave): ringrazia l'Outlet per l'ospitalità e per aver voluto condividere gli spazi, ma anche per il poter essere esso stesso soggetto interlocutore dei temi dello sviluppo territoriale che interessano la Conferenza dei Sindaci.

PRIMO PUNTO: approvazione dei verbali delle sedute del 26.11.2025 e del 10.12.2025

I verbali delle sedute del 26.11.2025 e del 10.12.2025 vengono approvati con voti unanimi e palesi e con l'astensione dei rappresentanti dei Comuni assenti alle rispettive sedute.

SECONDO PUNTO: quote di contribuzione anno 2026

- Teso (Presidente): ricorda che le quote di contribuzione per gli anni precedenti ammontavano a 1.500,00€/Comune, ringrazia il Comune di Portogruaro per il servizio di Tesoreria e propone di confermare lo stesso importo anche per il 2026.
- De Stefani (Sindaco di S.Stino di Livenza): invita i Comuni che non hanno ancora provveduto al versamento delle quote (Cavallino-Treporti, Caorle, Ceggia e Concordia Sagittaria) a provvedere.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale approva la quota di contribuzione per l'anno 2026 di 1.500,00€/Comune da versare alla Tesoreria del Comune di Portogruaro entro il 30.6.2026.

TERZO PUNTO: parchi agrivoltaici

- Teso (Presidente): ringrazia la Sindaca di Fossalta di Portogruaro per aver organizzato un approfondimento su questa materia, in cui anche i Comuni di Eraclea e Torre di Mosto si stanno confrontando. Saluta e presenta l'avv. Petra Giacomini e il dott. agr. for. Michele Marchesin ed invita l'avv. Giacomini ad intervenire.
- Giacomini: relaziona sui regimi amministrativi semplificati per la realizzazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia rinnovabile, sulla giurisprudenza intervenuta e le sue evoluzioni recenti tra 2024 e 2025 e sul ruolo dei Comuni, osservando come l'argomento sia all'ordine del giorno e che le FER si inseriscono in politiche UE volte a raggiungere obiettivi di decarbonizzazione, per il conseguimento dei quali, a livello nazionale, si vogliono bilanciare interessi pubblici e privati.
- Sartoretto (Sindaca di Fossalta di Piave): informa sui casi che stanno interessando il territorio comunale, all'interno delle fasce di 300 metri dalle autostrade, ferrovie e zone produttive, in cui RFI ha avviato un'operazione su una vasta area a ridosso dell'autostrada.
- Giacomini: anticipa che invierà una nota integrativa al primo documento inviato.
- Marchesini: relaziona su come dotarsi di un approccio territoriale alla gestione del fotovoltaico, sul ruolo dei Comuni in materia di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e sul fatto che la produzione di energia richieda disponibilità

di suolo, in un contesto che nei 4 anni 2020-2024 ha visto la produzione di energia quasi raddoppiata. Suggerisce di individuare parti del territorio da dedicare alla produzione in base ai fabbisogni, di creare degli sportelli sovra comunali per la gestione di queste pratiche con personale preparato e di pianificare strumenti di mitigazione di queste aree (ad es. siepi perimetrali o aree boscate > 2.000 mq).

- Zanchin (Sindaca di Eraclea): presenta il caso che interessa le comunità di Torre di Mosto ed Eraclea con una proposta che viene da un privato che va a circondare un intero paese, con 165 ettari di area agricola che circondano i paesi con un procedimento già depositato in quanto di competenza regionale.
- Marchesini: suggerisce di stabilire la quantità di energia di cui necessita il territorio, un metodo più veloce rispetto alla pianificazione.
- Giacomini: evidenzia che la soluzione urbanistica sarebbe quella più idonea, considerato che il Veneto Orientale è un'area che contempla rischi importanti a partire da Vaia.
- Mazzarotto (Sindaco di Torre di Mosto): aggiunge che di tale investimento, ben 220 ettari, la quota maggioritaria, interessa il territorio di Torre di Mosto, evidenziando che ci sono anche associazioni favorevoli all'investimento. Segnala però che interessa anche il post mortem di questi impianti, che i tecnici comunali non sono in grado di affrontare queste problematiche e che sia un tema in cui dev'essere la Regione ad intervenire. Chiede che la Conferenza si rapporti con la Regione su questo tema.
- Giacomini: evidenzia che i Comuni che si occupano di governo del territorio, debbano lavorare in sinergia con la Regione per permettere una gestione oculata.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): rappresentando un comune, come quello di Annone Veneto, vitato per oltre il 60%, si chiede fino a dove possa spingersi l'autonomia dell'agricoltore per l'autoconsumo.
- Nesto (Sindaca di Cavallino): informa sulla situazione del territorio comunale che rappresenta, sui vincoli ambientali presenti e sul vincolo di parco agricolo inserito nel PAT, pur non su tutto il territorio. Premesso che ci sono numerose altre situazioni analoghe (antenne, ecc) e che ciascuno deve impegnarsi, evidenzia che non tutti i territori siano uguali, ma che i Sindaci, interfaccia del cittadino, non dispongono di strumenti. Propone di chiedere ai livelli centrale e regionale che venga sempre rispettato il governo locale del territorio, pretendendo come Conferenza dei Sindaci che ci sia una possibilità normativa per i Sindaci di incidere sulla materia.
- Pegoraro: evidenzia che se la norma intende limitare gli effetti negativi significativi sull'ambiente, sulla tutela della biodiversità, sul paesaggio, sul patrimonio culturale, sul settore agricolo e sulle tradizioni agroalimentari locali, occorra partire dalle peculiarità del territorio, sul paesaggio della bonifica, partendo dalla proposta a suo tempo lanciata di tutelare alcuni ambiti come paesaggio rurale storico (percorso che ad esempio già l'area di Ca' Tron ha avviato) e sulle aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, DOC, DOCG, produzioni tradizionali, ecc.).
- Giacomini: concorda e propone che andrebbe fatto uno studio ad hoc sul paesaggio rurale storico della bonifica, che include opere che hanno valenza culturale.
- Nesto (Sindaca di Cavallino): osserva che l'unica strada sia quella urbanistica.
- Ambrosio (Sindaca di Fossalta di Portogruaro): ringrazia i relatori e i Sindaci per il confronto, che suggerisce di approfondire con un altro incontro ad hoc.

QUARTO PUNTO: proposta di gestione Ecomuseo Aquae per il triennio 2026/28

- Teso (Presidente): invita il Direttore Pegoraro ad illustrare la proposta di gestione.
- Pegoraro: ricorda che a giugno 2021 i Comuni avevano sottoscritto una convenzione per la costituzione dell'Ecomuseo in scadenza a giugno 2026 e nell'ambito della quale la gestione era stata affidata dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2023 al Comune di San Donà di Piave e dall'1 giugno 2024 al 31 dicembre 2024 dal Distretto turistico Venezia Orientale (il quale poi ha proseguito in parte nel 2025 con alcune attività, tra le quali la gestione del sito web). Illustra una proposta per una nuova convenzione per la gestione dell'Ecomuseo, che potrebbe avere nuovamente una durata quinquennale, in analogia alla convenzione in scadenza a giugno 2026 e mantenendo gli importi a carico dei Comuni stabilito nel precedente periodo, per un totale di 20.577,74€/anno suddiviso in base al numero di abitanti con il criterio già adottato. Illustra inoltre una proposta di Piano di attività dell'Ecomuseo per il quinquennio 2026-2030 allegato alla convenzione. Informa su alcuni progetti in fase di avvio e in corso di presentazione per integrare la dotazione che i Comuni stanzierebbero.
- Nesto (Sindaca di Cavallino): invita il Presidente della Conferenza a verificare con il Distretto turistico come chiudere la problematica della gestione realizzata nel 2025.
- Teso (Presidente): propone di approfondire la proposta di convenzione fornita da VeGAL e di portare la decisione nella prossima seduta della Conferenza.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale stabilisce di trasmettere a tutti i Comuni la proposta di convenzione formulata da VeGAL, al fine di ricevere eventuali osservazioni, per giungere alla prossima seduta con un testo finale da portare in approvazione e, successivamente, all'approvazione dei vari Consigli comunali.

QUINTO PUNTO: revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari

- Teso (Presidente): informa che la Presidente di Coldiretti Tiziana Favaretto non ha potuto esser presente alla seduta odierna e porta i suoi saluti. Illustra la proposta di delibera, condivisa anche da CIA e propone di adottare nei consigli

comunali un atto che illustra sinteticamente.

- Ambrosio (Sindaca di Fossalta di Portogruaro): chiede la disponibilità di Coldiretti ad intervenire nei Consigli comunali per illustrare l'atto deliberativo.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva l'impegno di attivarsi nei confronti dell'ANCI Veneto affinché si faccia promotrice presso le competenti sedi istituzionali per l'avvio della procedura di modifica della disciplina sull'origine del codice doganale, per garantire la trasparenza e la corretta informazione ai consumatori, sollecitando le istituzioni e la Regione Veneto ad attivarsi nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

SESTO PUNTO: Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale: attività e prospettive

- Teso (Presidente): saluta il Vicepresidente della Regione Veneto Lucas Pavanetto e i Consiglieri regionali Flavio Baldan, Francesco Calzavara, Rosanna Conte e Roberta Vianello. Invita il direttore dell'Outlet Fabio Rinaldi a portare un indirizzo di saluto.
- Rinaldi: ringrazia i Sindaci ed in particolare quelli di San Donà di Piave e di Noventa di Piave che hanno voluto organizzare questo incontro. Saluta inoltre i rapp.ti della Regione. Aggiunge che lo spazio The Lounge non è ad uso pubblico, ma che è a disposizione dei migliori clienti e per incontri b2b e attività di networking.
- Teso (Presidente): invita il direttore di VeGAL ad introdurre il tema.
- Pegoraro: introduce l'organizzazione della Conferenza dei Sindaci, le 18 presidenze succedutesi dal 1993, i fondi complessivamente stanziati dalla LR 16/93 e la progressione della dotazione annuale, i contenuti del Memorandum approvato dalla Conferenza contenente 27 proposte per il quinquennio 2026/30 articolate in 7 temi, un quadro di sintesi dei progetti strategici realizzati suddivisi nei 4 ambiti tematici (clima/ambiente, territorio/economia, persone/cultura e governance) e gli obiettivi dei 6 progetti in corso nel quadro della dotazione per il triennio 2025/27.
- De Stefani (Sindaco di S.Stino di Livenza): presenta complessivamente le attività dei 6 progetti in corso e le loro interconnessioni, sottolineando l'importanza di poterli inserire in una programmazione triennale, anche se osserva che il calo progressivo dei finanziamenti regionali, a fronte di un notevole aumento della mole di attività svolta, ha condizionato l'efficacia della LR 16/93. Aggiunge che i Comuni credono in questi progetti, investendo con risorse proprie il 30% dei costi. Evidenzia che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, la prima del Veneto, ha più abitanti rispetto ad altre Conferenze e che necessiterebbe quindi di una dotazione conseguente. Chiede perciò ai rappresentanti regionali uno sforzo maggiore per sostenere questi progetti. Illustra quindi il progetto PAESC in corso di attuazione.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): aggiunge che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale è l'unica istituita con una legge regionale dedicata.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): illustra il Masterplan dell'acqua ed anticipa la notizia che il progetto di rigenerazione urbana presentato alla Città metropolitana, che prevede 200 M€ di investimenti, è stato accolto dalla stessa per il prossimo settennato.
- Susanna (Sindaca di Musile di Piave): illustra il Masterplan della viabilità, aggiornamento di due precedenti masterplan, sulla viabilità e sulla mobilità sostenibile, per la redazione del quale è in corso un aggiornamento partendo da un'analisi del traffico e dell'incidentalità per individuare i punti critici in cui intervenire, considerato che le infrastrutture viarie dell'area sono datate. Anticipa che, individuate le necessità, ci si rivolgerà agli enti sovraordinati per i finanziamenti.
- Munerotto (Ass. Comune di Caorle): illustra il Masterplan Litoranea veneta, che nasce con diversi obiettivi (turismo lento e valorizzazione ambientale) e che si integra con il piano regionale del turismo lungo i fiumi. Ribadisce l'importanza del coordinamento con Regione, Infrastrutture venete e Consorzio di bonifica. Informa che, completata la raccolta dei dati, verrà predisposta la prima bozza di Masterplan, sulla quale seguirà un confronto.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): presenta il progetto in fase di avvio per la regolamentazione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari, iniziativa che si collega al Masterplan del vino realizzato nel 2025. Informa dell'esito dei primi incontri avuti con le associazioni di categoria e l'AULSS. Anticipa che l'Istituto zooprofilattico ha individuato questa iniziativa come una buona prassi che verrà presentata a breve a Madrid.
- Teso (Sindaco di San Donà di Piave): illustra il Piano di marketing e la proposta che si sta profilando di giungere alla creazione di una OGD nell'entroterra che dialoghi con la costa, ma che sviluppi una propria offerta, in uno scenario che andrà condiviso con la Regione Veneto, anche in termini di finanziamenti.
- De Stefani (Sindaco di San Stino di Livenza): conclude evidenziando che pur trattandosi di sei distinti Masterplan, le iniziative siano tutte collegate tra loro, oltre che con quelle degli anni precedenti.
- Teso (Presidente): chiede di intervenire al Vicepresidente e ai Consiglieri regionali e ringrazia Calzavara per il lavoro svolto nel precedente mandato e per la proroga concessa ai progetti 2025.
- Conte: ringrazia per l'invito e si complimenta per il lavoro svolto, osservando che è frutto di un grande lavoro di squadra. Chiede di ricevere la documentazione presentata e resta a disposizione dei Sindaci per le richieste che formuleranno. Informa di aver parlato con l'ass. Zecchinato che vorrà incontrare la Conferenza per potergli illustrare le problematiche del territorio.
- Baldan: ringrazia e saluta. Trova interessante il tema del PAESC e del Masterplan dell'acqua, temi sui quali servono decisioni importanti. Informa di aver studiato il Memorandum e trova che il Veneto orientale alla "prova della

maturità” abbia superato il test. Concorde sull’esigenza di un rebranding turistico e che, senza risorse o con risorse limitate, non sia facile raggiungere obiettivi ambiziosi. Ricorda che dal prossimo mese ci sarà un bilancio regionale e che andranno gestite le dicotomie rispetto ad altre aree.

- Vianello: ringrazia per l’invito e si complimenta per il lavoro avviato. Osserva che 22 comuni siano tanti e che coordinare così tanti progetti e in questo modo, costituisca un esempio di lavoro di squadra e di modalità di lavoro.
- Calzavara: rileva che la triennialità attribuita alla LR 16/93 abbia permesso di agire con una visione ampia. Crede che la Conferenza dei Sindaci nei prossimi 5 anni possa ammortizzare alcune posizioni di questi ultimi giorni ed in particolare le tendenze verso il FVG, tendenza che ritiene una non soluzione, perché via via si sposterebbe solamente il confine interregionale. Osserva invece che questo territorio necessiti di risposte e di ammortizzatori e che la Conferenza possa svolgere questo ruolo se dotata di risorse adeguate. Risorse che saranno magari disponibili dal 2027 anche se non ancora nel bilancio 2026. Concorde che questa parte di territorio regionale soffra di una concorrenza con il FVG per la sua abbondanza di risorse. Aggiunge che la Regione cercherà di aiutare tutte le Conferenze e che altri territori stanno tentando di avviare altre Conferenze “tematiche” come quella del litorale. Si augura che la nuova giunta regionale trovi altri fondi, cosa che da ex assessore al bilancio non è riuscito a fare.
- Pavanetto: ringrazia per l’invito e conferma che l’ass. Zecchinato vuole incontrare la Conferenza per dare delle risposte in più ai problemi che già conosciamo. In merito al turismo concorda che ogni spiaggia debba promuovere il proprio brand e che l’entroterra possa forse più facilmente dotarsi di una progettualità unitaria, proposta di cui ha già parlato alla direzione regionale turismo ed in particolare al dott. Marchioro e al dott. Sisto. Si rende disponibile per ulteriori incontri. Osserva che i progetti siano impeccabili e di area vasta e che potranno dare importanti spunti.
- Teso (Presidente): ringrazia il Vicepresidente Pavanetto per l’intervento e la disponibilità e i Consiglieri regionali per l’apprezzamento del lavoro svolto.

Segue un saluto del Direttore dell’Outlet e una presentazione della cantina De Stefani, il cui titolare conferma l’importanza del mondo del turismo del vino come occasione per ricevere turisti e visitatori, con offerte ad hoc, non solo vinicole ma anche artigianali e turistiche.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18:30.